Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 109

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 6 maggio 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1958

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 21 marzo 1958, n. 447.

Delega al Governo per la disciplina della cessione in proprietà a favore degli assegnatari degli alloggi di tipo popolare ed economico costruiti o da costruire a totale carico dello Stato ovvero con il suo concorso o contributo.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il Governo è autorizzato ad emanare, entro otto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri e su proposta del Ministro per i lavori pubblici di concerto con gli altri Ministri interessati, sentita una Commissione parlamentare composta di dieci deputati e dieci senatori nominati dai Presidenti delle due Camere, il testo delle norme occorrenti per disciplinare l'obbligo, a richiesta, della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico costruiti o da costruire a totale carico dello Stato ovvero con il suo concorso o contributo e per i quali le vigenti disposizioni già non prevedano l'acquisto della proprietà da parte degli assegnatari, o lo subordinino al consenso del Ministero dei lavori pubblici e degli enti finanziatori. Il riscatto potrà essere esteso anche agli alloggi ex I.R.C.I.S.

Le norme di cui al comma precedente dovranno essere informate ai seguenti criteri:

1) nella cessione in proprietà deve essere preferito l'assegnatario dell'alloggio o, in mancanza, il coniuge superstite o gli ascendenti e i discendenti conviventi non aventi autonomia economica;

2) per la cessione si deve rispettare una equa proporzione fra il numero dei componenti il nucleo familiare e la superficie dell'alloggio. Non possono essere assegnati in proprietà alloggi a coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 4 della legge 1° marzo 1952, n. 113;

3) il prezzo di cessione deve essere stabilito in relazione al valore venale di ogni singolo alloggio, ridotto del 30 per cento, nonchè di un ulteriore 0,25 per cento per ogni anno di effettiva occupazione dell'alloggio fino ad un massimo di venti anni. Per gli alloggi costruiti dallo Stato con i proventi delle addizionali per i terremotati, sarà apportata una maggiore riduzione, sempre che l'assegnatario non possieda altro alloggio;

4) il prezzo di cessione può essere corrisposto in unica soluzione ovvero ratealmente; in questo secondo caso il trasferimento di proprietà non può avvenire anteriormente al pagamento dell'ultima rata di prezzo;

5) possono essere prevedute congrue agevolazioni tributarie per gli atti di cessione;

6) coloro che hanno riscattato l'alloggio non possono alienarlo prima che siano trascorsi dieci anni dalla data dell'avvenuto riscatto.

Le norme delegate possono prevedere la esclusione dalla cessione della quota di alloggi che sarà ritenuta necessaria perchè gli enti proprietari possano adeguatamente svolgere le loro attribuzioni nel settore della edilizia popolare.

Sono in ogni caso esclusi dalla cessione gli alloggi di cui all'art. 343, secondo comma, del testo unico delle leggi sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165; quelli la cui concessione sia essenzialmente condizionata alla prestazione *in loco* di un determinato servizio presso pubbliche Amministrazioni e quelli che si trovano negli stessi edifici nei quali hanno sede gli uffici delle Amministrazioni predette.

Le somme ricavate dalla cessione in proprietà degli alloggi di cui alla presente legge devono essere destinate alla costruzione di nuovi alloggi di tipo popolare.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 marzo 1958

GRONCHI

ZOLI — TOGNI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1958, n. 448.

Sostituzione dell'art. 5 dello statuto organico del Museo storico dei bersaglieri.

N. 448. Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene sostituito l'art. 5 dello statuto organico del Museo storico dei bersaglieri.

Visto, *il Guardasigilli.* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *aprile* 1958
Atti del Governo, registro n. 112, *foglio n* 61 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1958, n. 449.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Lazzaro, in Gallipoli (Lecce).

N. 449. Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Gallipoli in data 29 dicembre 1956, integrato con due dichiarazioni, l'una senza data e l'altra del 30 ottobre 1957, relativo alla erezione della parrocchia di San Lazzaro, in Gallipoli (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *aprile* 1958
Atti del Governo, registro n 112, *foglio n* 65 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1958, n. 450.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Agapito M. e SS.ma Annunziata, in Frazione Villa delle Fontane del comune di Valentano (Viterbo).

N. 450. Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Agapito M. e SS.ma Annunziata, in frazione Villa delle Fontane del comune di Valentano (Viterbo).

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *aprile* 1958
Atti del Governo, registro n. 112, *foglio n* 68 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1958, n. 451.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Cristo Re, in frazione Codaruina del comune di Sedini (Sassari).

N. 451. Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ampurias e Tempio in data 15 luglio 1957, integrato con dichiarazione del 22 settembre 1957, relativo alla erezione della parrocchia di Cristo Re, in frazione Codaruina del comune di Sedini (Sassari).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *aprile* 1958
Atti del Governo, registro n 112, *foglio n* 69 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1958, n. 452.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, in frazione Sant'Alò del comune di San Stino di Livenza (Venezia).

N. 452. Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, in frazione Sant'Alò del comune di San Stino di Livenza (Venezia).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *aprile* 1958
Atti del Governo, registro n 112, *foglio n.* 67. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1958.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento di Brescia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 25 settembre 1903, n. 416, con il quale si dava facoltà all'allora Comitato forestale di Brescia di promuovere, con il concorso dello Stato, il rimboschimento dei terreni che, per loro natura e situazione, concorrono a creare il disordine nel corso delle acque, provocando in conseguenza, alterazioni nella consistenza del suolo;

Visto che con il detto decreto si stabiliva che lo Stato concorresse per la metà della spesa nei lavori di rimboschimento su indicati e fino alla somma di L. 5000 annue e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Visto il decreto Presidenziale 2 febbraio 1952, n. 1815, con il quale il contributo statale veniva elevato fino a L. 1.250.000 annue, a decorrere dall'esercizio finanziario 1951-52;

Riscontrata l'opportunità di proseguire i lavori di rimboschimento dei terreni che per la loro natura e situazione concorrono a creare il disordine nel corso delle acque, aumentando a tempo indeterminato il contributo dello Stato a L. 2.500.000;

Vista la deliberazione in data 14 settembre 1953, numero 43, del Consiglio provinciale di Brescia approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in data 30 ottobre 1953, con la quale veniva aumentato fino a lire 2.500.000 il contributo annuo da parte della Provincia al fine di ottenere un eguale contributo dello Stato;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Brescia, costituito con il regio decreto 25 settembre 1903, n. 416, a decorrere dall'esercizio finanziario 1957-58 è aumentato a tempo indeterminato da L. 1.250.000 a lire 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) annue, con l'impegno da parte del Consiglio provinciale di Brescia di corrispondere al Consorzio di rimboschimento la medesima quota.

Detto contributo, per l'esercizio 1957-58, sarà prelevato sul cap. 92 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dello stesso esercizio, mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1958

GRONCHI

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *marzo* 1958
Registro n 6 *Azienda di Stato for. dem., foglio n* 38 — MOFFA

(1935)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1958.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona litoranea sita nell'ambito del comune di Castiglione della Pescaia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Grosseto per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 6 dicembre 1954 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona litoranea sita nell'ambito del comune di Castiglione della Pescaia;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Castiglione della Pescaia;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce con la sua vegetazione arborea un quadro naturale di non comune bellezza panoramica godibile dalla via Litoranea Antica e dalle rocce del Forte delle Rocchette;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Castiglione della Pescaia, delimitata a nord-ovest dalle rocce della baia del Forte Rocchette; a nord, dalla strada rotabile in costruzione, fino all'incontro della carrozzabile e lungo questa fino all'incontro della strada Litoranea Antica che conduce a Castiglione della Pescaia, e quindi fino al fossato di Punta Capezzolo; a sud in direzione ovest, fino al mare; a sud-ovest, dalla battima marittima fino alle rocce del Forte Rocchette, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Grosseto.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che il comune di Castiglione della Pescaia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 10 aprile 1958

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
SCAGLIA

Il Ministro per la marina mercantile
CASSIANI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto

Estratto del verbale dell'adunanza del 6 dicembre 1954

L'anno millenovecentocinquantaquattro e questo giorno sei del mese di dicembre, in Grosseto, in una sala del Palazzo della Provincia (g.c.) si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

3) COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA - Pineta litoranea situata a nord-ovest di Castiglione della Pescaia.

La Commissione, dopo un'ampia disamina del problema, sentito il parere favorevole del sindaco di Castiglione della Pescaia, è stata concorde nel riconoscere la necessità di vincolare la suddetta pineta caratterizzata da non comuni e particolari bellezze godibili sia dalla via Litoranea Antica, sia dalle rocce del Forte delle Rocchette

Ha deliberato quindi, all'unanimità, di comprendere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Grosseto, agli effetti della legge 29 giugno 1939, n 1497, art 1, n 4, la zona racchiudente la pineta, indicata nella planimetria allegata e delimitata dai seguenti confini

a nord-ovest, dalle rocce della baia del Forte Rocchette, a nord, dalla strada rotabile in costruzione fino all'incontro della carrozzabile e lungo questa fino all'incrocio della strada Litoranea Antica che conduce a Castiglione della Pescaia e quindi, fino al fossato di Punta Capezzolo, a sud in direzione ovest, fino al mare, a sud-ovest, dalla battima marittima fino alle rocce del Forte Rocchette

Il presidente: Avv. Pietro MARTINELLI

Il segretario. Pietro MATTEI

(2047)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1958.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Compagnia di assicurazioni di Milano, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano, intesa ad ottenere la approvazione di due nuove tariffe di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano:

Tariffa relativa all'assicurazione su due teste, a premio unico, di una rendita vitalizia immediata, pagabile fino al primo decesso, in rate semestrali;

Tariffa relativa all'assicurazione su due teste, a premio unico, di una rendita vitalizia immediata, reversibile sulla testa sopravvivente, pagabile in rate semestrali.

Roma, addì 14 aprile 1958

p. *Il Ministro*: MICHELI

(2022)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

ISPETTORATO GENERALE PER IL LOTTO E LE LOTTERIE

Bollettino ufficiale della Lotteria di Agnano Manifestazione 13 aprile 1958

Bollettino ufficiale della Lotteria di Agnano, biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta a Napoli il 13 aprile 1958 ed esito del « Gran premio della Lotteria » svoltosi nell'ippodromo di Agnano, al quale i biglietti vincenti sono stati abbinati

A) Primi premi biglietti venduti estratti, abbinati ai nomi dei tre cavalli classificati nell'ordine primo, secondo e terzo nel « Gran Premio della Lotteria » svoltosi il 13 aprile 1958 nell'ippodromo di Agnano, aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato

1° Biglietto Serie P n 71320 L 100 milioni abbinato al cavallo Tornese

2° Biglietto Serie O n 56989 L 5 milioni abbinato al cavallo Orco

3° Biglietto Serie A n 79914 L 2 milioni abbinato al cavallo Crevalcore

B) Premi abbinati agli altri cavalli iscritti alla corsa « Gran premio della Lotteria » aventi diritto ciascuno al premio di L 500 000

		serie		n			serie		n
1)	Bigl	serie	A	n	20055	13)	Bigl	serie L	n 52598
2)	»	»	A	»	44829	14)	»	» L	» 84354
3)	»	»	A	»	66443	15)	»	» N	» 39270
4)	»	»	C	»	07006	16)	»	» N	» 49320
5)	»	»	C	»	32747	17)	»	» N	» 64866
6)	»	»	C	»	89600	18)	»	» N	» 82714
7)	»	»	E	»	08810	19)	»	» O	» 63671
8)	»	»	E	»	31773	20)	»	» P	» 20036
9)	»	»	E	»	73502	21)	»	» P	» 63570
10)	»	»	F	»	98054	22)	»	» Q	» 70852
11)	»	»	G	»	53988	23)	»	» R	» 22396
12)	»	»	L	»	10812	24)	»	» S	» 46785

C) Premi ai rivenditori

1) al venditore del biglietto serie P n 71320 vincente il primo premio L 1 000 000

2) al venditore del biglietto serie O n 56989 vincente il secondo premio L. 150 000

3) al venditore del biglietto serie A n 79914 vincente il terzo premio L. 50 000

Ai venditori dei 24 biglietti vincenti i premi di abbinamento L 15 000 ciascuno

---

Estratto dal regolamento delle Lotterie nazionali « Lotteria di Merano », « Lotteria di Agnano », « Lotteria di Monza » e « Lotteria Italia » approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n 1677, modificato con decreti del Presidente della Repubblica 9 novembre 1952, n 4468, 10 maggio 1956, n 550, e 27 dicembre 1956, n 1571

I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previe le necessarie verifiche, dal Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — agli esibitori dei biglietti

I biglietti vincenti devono essere integri ed in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — via Barberini n 47, Roma, entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del Bollettino ufficiale dell'estrazione

Entro lo stesso termine i venditori di biglietti vincenti debbono presentare regolare istanza, unendovi la matrice del biglietto vincente, all'Ispettorato predetto

Roma, addì 14 aprile 1958

p *Il Presidente del Comitato generale di direzione*
DE ROMANIS

(2135)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di centoventinove società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 17 marzo 1958, le seguenti società cooperative qui appresso indicate sono state sciolte ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina di liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire·

1) Società cooperativa edilizia « Il sogno », con sede in Brescia, costituita con atto in data 16 marzo 1956, per notaio dott Andrea Bettoni,

2) Società cooperativa agricola « Cantina sociale », con sede in Serdiana (Cagliari), costituita con atto in data 20 gennaio 1954, per notaio dott Locci,

3) Società cooperativa di pesca « Insegnamento peschiere mobili », con sede in Cagliari, costituita con atto in data 8 agosto 1955, per notaio dott Felice Cantu,

4) Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Angelico », con sede in Firenze, costituita con atto in data 12 giugno 1951, per notaio dott Alfredo Tonini,

5) Società cooperativa di consumo « Monte Velino », con sede in Magliano dei Marsi (L'Aquila), costituita con atto in data 18 luglio 1948, per notaio dott Giuseppe Capparella;

6) Società cooperativa edilizia « Giuseppe Toniolo », con sede in Susegana (Treviso), costituita con atto in data 12 agosto 1955, per notaio dott Scipione Fiorentini,

7) Società cooperativa di produzione e lavoro « APE - tra lavoratori del braccio e del pensiero », con sede in Loreto Aprutino (Pescara), costituita con atto in data 6 gennaio 1947, per notaio dott Severini Raffaele,

8) Società cooperativa di consumo « Nello Baldini », con sede in Pescara, costituita con atto in data 29 settembre 1946, per notaio dott Gentile Vincenzo,

9) Società cooperativa di consumo « Fra lavoratori », con sede in Manopello (Pescara), costituita con atto in data 15 ottobre 1945, per notaio dott Gentile Vincenzo,

10) Società cooperativa di consumo « Giuseppe Mazzini », con sede in Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo), costituita con atto in data 28 dicembre 1946, per notaio dott. Guidobaldi Ignazio,

11) Società cooperativa di produzione e lavoro « Industria lavori edili », con sede in Vitiano (Arezzo), costituita con atto in data 31 ottobre 1953, per notaio dott Milloni Giovanni;

12) Società cooperativa di produzione e lavoro « Aretina di lavoro edile e stradale A C L I », con sede in Arezzo, costituita con atto in data 12 ottobre 1945, per notaio dott Cesare Gonnelli,

13) Società cooperativa di produzione e lavoro « Costruzioni edili Arezzo - C R E A », con sede in Arezzo, costituita con atto in data 22 marzo 1945, per notaio dott Cesare Gonnelli,

14) Società cooperativa di produzione e lavoro « L'artigiana », con sede in San Giovanni Valdarno (Arezzo), costituita con atto in data 14 marzo 1947, per notaio dott Cantucci;

15) Società cooperativa di consumo « Spettacolo e turismo », con sede in comune di Bazzano (Bologna), costituita con atto in data 17 giugno 1948, per notaio dott Mario Serra,

16) Società cooperativa edilizia « Dipendenti del Giornale di Brescia », con sede in Brescia, costituita con atto in data 5 agosto 1950, per notaio dott Calini G. Battista,

17) Società cooperativa di produzione e lavoro « Conte di Cavour », con sede in Capoterra (Cagliari), costituita con atto in data 6 luglio 1950, per notaio dott Pau Luigi,

18) Società cooperativa di produzione e lavoro « Muratori Quattro Mori », con sede in Villamassargia (Cagliari), costituita con atto, per notaio dott Antonio Macciotta,

19) Società cooperativa di produzione e lavoro « Santa Lucia », con sede in Uta (Cagliari), costituita con atto in data 1° luglio 1951, per notaio dott Pau Luigi,

20) Società cooperativa di produzione e lavoro « San Geminiano », con sede in Samassi (Cagliari), costituita con atto in data 19 febbraio 1956, per notaio dott G Battista Lonis

21) Società cooperativa agricola « Antica Valeria », con sede in Decimomannu (Cagliari), costituita con atto in data 12 settembre 1955, per notaio dott Albino Vallebona,

22) Società cooperativa di produzione e lavoro « Tharros » fra braccianti carico e scarico merci, con sede in Oristano (Cagliari), costituita con atto in data 18 giugno 1954, per notaio dott Antonio Pippia,

23) Società cooperativa di consumo « Consumo », con sede in Villasimius (Cagliari), costituita con atto in data 26 giugno 1945, per notaio dott Luigi Sulia,

24) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fra lavoratori Santa Barbara », con sede in Villasimius (Cagliari), costituita con atto in data 13 giugno 1948, per notaio dottor Francesco Atzori,

25) Società cooperativa di pesca « La invitta », con sede in Calasetta (Cagliari), costituita con atto in data 23 settembre 1945, per notaio dott Antonio Loi,

26) Società cooperativa di produzione e lavoro « Giuseppe Fanin », con sede in Cesa (Caserta), costituita con atto in data 24 gennaio 1954, per notaio dott Coppola Achille,

27) Società cooperativa agricola « Risorgimento », con sede in Caturano (Caserta), costituita con atto in data 22 dicembre 1949, per notaio dott Orsi Giovanni,

28) Società cooperativa edilizia « S A C E. », con sede in San Giovanni in Fiore (Cosenza), costituita con atto in data 27 luglio 1949, per notaio dott Bernardo Barberio,

29) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Rocchese », con sede in Rocca Imperiale (Cosenza), costituita con atto in data 11 dicembre 1951, per notaio dott Carelli Carlo,

30) Società cooperativa agricola « L'Agricola di Terranova », con sede in Terranova di Sibari (Cosenza), costituita con atto in data 12 novembre 1949, per notaio dott Francesco Cirianni,

31) Società cooperativa édilizia « Santa Michela », con sede in Genova, costituita con atto in data 23 marzo 1954, per notaio dott. Antonio Ribezzi,

32) Società cooperativa di consumo « Del Popolo », con sede in Nervi (Genova), costituita con atto in data 30 settembre 1945, per notaio dott Romano Giurario,

33) Società cooperativa di consumo « La Pace », con sede in Montelattaia, comune di Roccastrada (Grosseto), costituita con atto in data 7 febbraio 1945, per notaio dott Valentini,

34) Società cooperativa di produzione e lavoro « Gestione servizi ferroviari », con sede in Grosseto, costituita con atto in data 31 marzo 1954, per notaio dott Nicola Ruffolo,

35) Società cooperativa di produzione e lavoro « Operaia di lavoro De Magistris », con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 14 ottobre 1946, per notaio dott Giovanni Tosti Croce,

36) Società cooperativa agricola « Agricola nazionale », con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 16 marzo 1949, per notaio dott Giovanni Tosti Croce,

37) Società cooperativa edilizia « Fra dipendenti dell'O L B - Organizzazione Latina Battaglia », con sede in Latina, costituita con atto in data 31 marzo 1950, per notaio dott Giuseppe Alteri,

38) Società cooperativa mista « Operosa Produzione lavoro consumo », con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 4 maggio 1946, per notaio dott Giovanni Tosti Croce,

39) Società cooperativa mista « Agricola operaia di produzione e consumo Alba », con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 13 ottobre 1945, per notaio dott Giovanni Tosti Croce,

40) Società cooperativa di consumo « La rinascita », con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 29 settembre 1946, per notaio dott Giovanni Tosti Croce,

41) Società cooperativa agricola « Partito democratico del lavoro », con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 15 novembre 1945, per notaio dott Giovanni Tosti Croce,

42) Società cooperativa di consumo « Bruno Buozzi », con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 17 dicembre 1944 per notaio dott Daniele Migliori,

43) Società cooperativa agricola « Borgo Flora Cabof », con sede in Cisterna (Latina), costituita con atto in data 26 giugno 1945, per notaio dott Vladimiro Capasso,

44) Società cooperativa di consumo « Arte e lavoro », con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 4 febbraio 1945, per notaio dott Giovanni Tosti Croce,

45) Società cooperativa mista « Sociale Italia », con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 25 novembre 1948 per notaio dott Giovanni Tosti Croce,

46) Società cooperativa di produzione e lavoro « Valerio Flacco Lavoro fra i reduci ex militari », con sede in Sezze (Latina) costituita con atto in data 10 maggio 1946, per notaio dott Giovanni Tosti Croce,

47) Società cooperativa di produzione e lavoro « Corradini », con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 30 giugno 1946, per notaio dott Giovanni Tosti Croce,

48) Società cooperativa di produzione e lavoro « Industriale agricola Coriolano », con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 3 novembre 1946, per notaio dott Giuseppe Pietromarchi,

49) Società cooperativa mista « Edile agricola combattenti e reduci », con sede in Pontinia (Latina), costituita con atto in data 29 novembre 1949, per notaio dott. Giuseppe Altrieri;

50) Società cooperativa di produzione e lavoro « Produzione e lavoro scalo Latina », con sede in Latina, costituita con atto in data 23 settembre 1947, per notaio dott Giovanni Tosti Croce,

51) Società cooperativa agricola « San Marco », con sede in Latina, costituita con atto in data 6 giugno 1949, per notaio dott Giovanni Tosti Croce;

52) Società cooperativa edilizia « Casa del popolo di Monza e Brianza », con sede in Monza (Milano), costituita con atto in data 20 settembre 1954, per notaio dott Alessandro Canali;

53) Società cooperativa edilizia « Il nido », con sede in Legnano (Milano), costituita con atto in data 10 settembre 1948, per notaio dott. Gaetano Ugo Siro Novara;

54) Società cooperativa di produzione e lavoro « Autisti pubblici C A P », con sede in Milano, costituita con atto in data 4 luglio 1955, per notaio dott Gherardo Cazzaniga,

55) Società cooperativa edilizia « Edile fra i dipendenti delle Società vetrerie riunite A Bordoni », con sede in Milano, costituita con atto in data 21 ottobre 1950, per notaio dottor Giovanni Scamarone,

56) Società cooperativa edilizia « Edificatrice Biancamano », con sede in Milano, costituita con atto in data 20 dicembre 1948, per notaio dott Giovanni Caccia,

57) Società cooperativa edilizia « Edificatrice casa mia - E N A L », con sede in Milano, costituita con atto in data 24 giugno 1948, per notaio dott Carlo Perabo,

58) Società cooperativa edilizia « Edificatrice Arena », con sede in Milano, costituita con atto in data 20 dicembre 1948, per notaio dott Giovanni Caccia,

59) Società cooperativa edilizia « Edificatrice Padre Giocondo », con sede in Montesico di Besana Brianza (Milano), costituita con atto in data 18 settembre 1949, per notaio dottor Gustavo Todeschi,

60) Società cooperativa di consumo « Del popolo in Villa d'Oro », con sede in Modena, costituita con atto in data 6 dicembre 1945, per notaio dott Gian Pietro Ansaldi,

61) Società cooperativa edilizia « Quadrifoglio », con sede in Milano, costituita con atto in data 7 giugno 1951, per notaio dott Battista Trasi,

62) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Muraria », in Afragola (Napoli), costituita con atto in data 19 settembre 1946, per notaio dott Umberto Maccarone,

63) Società cooperativa edilizia « Dipendenti I N A M », con sede in Pesaro, costituita con atto in data 17 marzo 1952, per notaio dott Enrico Zaccarelli,

64) Società cooperativa edilizia « Domus edificanda », con sede in Pescara, costituita con atto in data 30 gennaio 1954, per notaio dott Donato Mastroberardino,

65) Società cooperativa edilizia « La fedele », con sede in Pescara, costituita con atto in data 22 aprile 1955, per notaio dott Raffaele Severini,

66) Società cooperativa di produzione e lavoro « San Giuseppe », con sede in Venosa (Potenza), costituita con atto in data 17 settembre 1950, per notaio dott Antonio Via,

67) Società cooperativa edilizia « Melior consorzio », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 maggio 1950, per notaio dott Tito Staderini,

68) Società cooperativa di consumo « La proletaria », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 settembre 1944, per notaio dott Gioacchino Colizzi,

69) Società cooperativa edilizia « Flaminia », con sede in Roma, costituita con atto in data 4 luglio 1945, per notaio dott Olinto De Vita,

70) Società cooperativa mista « Cilesa », con sede in Roma, costituita con atto in data 22 gennaio 1946, per notaio dottor Varcasia Nicola,

71) Società cooperativa di consumo « Crociata azione sociale n 1 », con sede in Roma, costituita con atto in data 5 settembre 1944, per notaio dott Ugo Marrocchi,

72) Società cooperativa agricola « Agricola finanziaria italiana », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 aprile 1948, per notaio dott Carlo Mercantini,

73) Società cooperativa edilizia « Flavio Gioia », con sede in Roma, costituita con atto in data 28 settembre 1954, per notaio dott Francesco Lucrezio,

74) Società cooperativa edilizia « Fides », con sede in Roma, costituita con atto in data 11 luglio 1949, per notaio dott Mario Fua;

75) Società cooperativa edilizia « Edile lavori stradali idraulici - C E L S I. », con sede in Roma, costituita con atto in data 8 novembre 1945, per notaio dott Vincenzo Colapietro,

76) Società cooperativa di consumo « F.E R.A.M. », con sede in Roma, costituita con atto in data 6 novembre 1944, per notaio dott Vincenzo Colapietro;

77) Società cooperativa di consumo « Famiglie associate ramo ortofrutticolo - F.A R.O. », con sede in Roma, costituita con atto in data 25 aprile 1944, per notaio dott. Carlo Maggiore,

78) Società cooperativa di consumo « Emporio Aniene », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 maggio 1947, per notaio dott. Giuseppe Intersimone,

79) Società cooperativa di consumo « Ente romano cooperativo », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 agosto 1952, per notaio dott Alfredo Cardelli,

80) Società cooperativa edilizia « Fiamma intrepida », con sede in Roma, costituita con atto in data 19 ottobre 1949, per notaio dott. Francesco Pocaterra,

81) Società cooperativa di consumo « Crociata di azione sociale n. 2 », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 settembre 1944, per notaio dott Ugo Marrocchi,

82) Società cooperativa edilizia « Cesare Beccaria », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 marzo 1949, per notaio dott. Igino Clementi,

83) Società cooperativa di trasporto « C O T A R. - Cooperativa trasporti automobilistici Roma », con sede in Roma, costituita con atto in data 5 agosto 1944, per notaio dottor Angelo Angotti;

84) Societa cooperativa di consumo « Cooperativa romana di consumo - C R C », con sede in Roma, costituita con atto in data 24 gennaio 1944, per notaio dott Carmelo Russo,

85) Società cooperativa di consumo « Fra i dipendenti della Società per azioni siderurgica commerciale e consorziate », con sede in Roma, costituita con atto in data 10 ottobre 1944, per notaio dott Francesco Antonelli,

86) Società cooperativa edilizia « Dieci nidi », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 marzo 1951, per notaio dott. Emanuele Dragonetti;

87) Società cooperativa di produzione e lavoro « Monte San Pietro », con sede in Civitella San Paolo (Roma), costituita con atto in data 24 agosto 1946, per notaio dott Mario Formica;

88) Società cooperativa di consumo « Enzio Malatesta », con sede in Roma, costituita con atto in data 7 novembre 1944, per notaio dott Enrico Mastrogiovanni,

89) Società cooperativa edilizia « Enturismo », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 marzo 1950, per notaio dott. Olinto De Vita;

90) Societa cooperativa di consumo « Fidene », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 ottobre 1953, per notaio dott. Giuseppe Caparella,

91) Società cooperativa di consumo « Edera repubblicana » (gia Edera), con sede in Roma, costituita con atto in data 29 settembre 1944, per notaio dott Luigi Colosso,

92) Società cooperativa edilizia « Borgata del Tufello », con sede in Roma, costituita con atto in data 6 agosto 1948, per notaio dott Attilio Antonielli,

93) Società cooperativa edilizia « Casaline con sede in Roma, costituita con atto in data 9 marzo 1955, per notaio dott Renato Armati,

94) Società cooperativa edilizia « Domus mea » », con sede in Roma, costituita con atto in data 20 giugno 1948, per notaio dott Mario Formica,

95) Società cooperativa edilizia « Fertile unione », con sede in Roma, costituita con atto in data 21 marzo 1953, per notaio dott Dario Innocenzi,

96) Società cooperativa edilizia « Domus apta mihi », con sede in Roma, costituita con atto in data 12 febbraio 1948, per notaio dott. Lanciotti Giuseppe,

97) Società cooperativa edilizia « Ciel sereno », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 gennaio 1955, per notaio dott Aurelio Tarquini,

98) Società cooperativa edilizia « Folgore », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 febbraio 1952, per notaio dott Novello Domenicantonio,

99) Società cooperativa di produzione e lavoro « S C A L.A - Artigiani lavori edili », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 agosto 1946, per notaio dott. Mario Fua,

100) Società cooperativa edilizia « Domus Vescovia », con sede in Roma, costituita con atto in data 17 marzo 1948, per notaio dott Marco Panvini Rosati,

101) Società cooperativa di consumo « Impiegati E M P A S », con sede in Roma, costituita con atto in data 5 febbraio 1947, per notaio dott. Domenico Sciamanda,

102) Società cooperativa di produzione e lavoro « Editrice romana », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 novembre 1944, per notaio dott. Guido Schillaci,

103) Società cooperativa di produzione e lavoro « C O S E M - Costruzioni opere stradali edilizie meccaniche », con sede in Roma, costituita con atto in data 21 dicembre 1946, per notaio dott Alberto Misurale,

104) Società cooperativa agricola « Fiano sud », con sede in Roma, costituita con atto in data 9 aprile 1946, per notaio dott Mario Formica,

105) Società cooperativa di produzione e lavoro « Famiglia e lavoro », con sede in Roma, costituita con atto in data 10 settembre 1946, per notaio dott. Francesco Ruggiero;

106) Società cooperativa agricola « Fregrea », con sede in Roma, costituita con atto in data 17 gennaio 1946, per notaio dott. Ottorino Poce;

107) Società cooperativa di produzione e lavoro « Dopo il ritorno », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 maggio 1946, per notaio dott. Antonio Pastore,

108) Società cooperativa edilizia « Domus jucunda », con sede in Roma, costituita con atto in data 30 luglio 1949, per notaio dott Pietro Pomar,

109) Società cooperativa edilizia « Edificatrice abitazioni - C E A », con sede in Roma, costituita con atto in data 1° agosto 1949, per notaio dott Giovanni Devitofranceschi;

110) Società cooperativa di consumo « E C C.O.V S - Ente cooperativa consumo ortofrutticola vinicola e stampa », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 maggio 1946, per notaio dott Olinto De Vita,

111) Società cooperativa edilizia « Ediluma », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 marzo 1952, per notaio dott Italo Gazzilli;

112) Società cooperativa agricola « La popolare », con sede in Banari (Sassari);

113) Società cooperativa di produzione e lavoro « Sant'Onofrio », con sede in Sant'Onofrio di Campli (Teramo), costituita con atto in data 1° maggio 1946, per notaio dott Ludovico Rozzi,

114) Società cooperativa di produzione e lavoro « Sterratori San Gaetano di Cavarzere », con sede in Cavarzere (Venezia), costituita con atto in data 2 marzo 1949, per notaio dottor Virgilio Ortelli,

115) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoratori di San Pietro d'Adige », con sede in Cavarzere (Venezia), costituita con atto in data 29 novembre 1948, per notaio dottor Virgilio Ortelli,

116) Società cooperativa di trasporto « Trasporti fra carrettieri », con sede in Cona (Venezia), costituita con atto in data 9 febbraio 1948, per notaio dott Virgilio Ortelli,

117) Società cooperativa di produzione e lavoro « La ciliense », con sede in Ceggia (Venezia), costituita con atto in data 3 aprile 1954, per notaio dott Lapis Giovanni Battista,

118) Società cooperativa di produzione e lavoro « Sterratori ed edili », con sede in Meolo (Venezia), costituita con atto in data 13 dicembre 1949, per notaio dott Icilio Lorenzini;

119) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edile sterratori Pavanello Giuseppe », con sede in Cavarzere (Venezia), costituita con atto in data 2 febbraio 1948, per notaio dott Virgilio Ortelli,

120) Società cooperativa agricola « Fioravanti », con sede in Cavarzere (Venezia), costituita con atto in data 5 marzo 1951, per notaio dott Virgili Ortelli,

121) Società cooperativa di trasporto « Autotrasporti Corrado Lubian », con sede in Noale (Venezia), costituita con atto in data 25 aprile 1946, per notaio dott Giacomo Pace,

122) Società cooperativa mista « Sterro edile agricola di consumo di Boscochiaro », con sede in Cavarzere (Venezia), costituita con atto in data 21 marzo 1949, per notaio dottor Virgilio Ortelli.

123) Società cooperativa edilizia « Acquisto e costruzione case per impiegati e pensionati statali E DI S - Cura », con sede in Cura di Vetralla (Viterbo), costituita con atto in data 1° luglio 1954, per notaio dott Gilberto Francesini,

124) Società cooperativa mista « Agricola industriale consumo », con sede in Vetralla (Viterbo), costituita con atto in data 24 maggio 1945, per notaio dott Aurelio Tarquini,

125) Società cooperativa agricola « Ricostruzione nazionale », con sede in Arlena di Castro (Viterbo), costituita con atto in data 12 novembre 1944, per notaio dott Mario Giuseppe Corbò,

126) Società cooperativa edilizia « Fra impiegati statali e parastatali - Speranza », con sede in Vetralla, frazione Cura (Viterbo), costituita con atto in data 16 febbraio 1949, per notaio dott Riccardo Vannini,

127) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edilizia », con sede in Soriano nel Cimino (Viterbo), costituita con atto in data 1° luglio 1946, per notaio dott Aurelio Tarquini,

128) Società cooperativa edilizia « Terenzio Varrone », con sede in Rieti, costituita con atto in data 5 giugno 1948, per notaio dott Vittorio Guadagni;

129) Società cooperativa edilizia « Il nuovo sole », (già « I Quattro Mori »), con sede in Livorno, costituita con atto in data 11 dicembre 1946, per notaio dott Luigi Corcos

(1901)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Dipendenti Industrie Abruzzesi - CEDIA », con sede in Pescara e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 aprile 1958, la Società cooperativa edilizia « Dipendenti Industrie Abruzzesi - CEDIA », con sede in Pescara, costituita con atto del notaio dott Amedeo De Cesaris in data 5 giugno 1948, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell art 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore, nella persona del rag Brugolino Elpidio

(1977)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Posticipazione del periodo di svolgimento della « Fiera nazionale dell'agricoltura e della zootecnica » che avrà luogo in Foggia.

L'Ente autonomo « Fiera di Foggia », con nota del 17 aprile 1958, n 594, ha comunicato che organizzerà in Foggia la « Fiera nazionale dell'agricoltura e della zootecnica » dal 31 maggio all'8 giugno 1958, anzichè dal 23 maggio al 2 giugno, come precedentemente programmato

(2156)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 28 gennaio 1958, registrato alla Corte dei conti il 20 marzo stesso anno e stato respinto, perchè giuridicamente infondato, il ricorso straordinario in via amministrativa esperito in data 11 luglio 1956 dal sig Lanzini Floro avverso il provvedimento di istituzione di una rivendita speciale nella stazione ferroviaria di Romano di Lombardia

(2114)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 101

Corso dei cambi del 5 maggio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,80	624,81	624,80	624,80	624,80	624,80	624,80	624,80	624,80
$ Can	644,65	644,50	644,75	644,875	644,05	644,75	644,70	644,80	644,87	644,75
Fr Sv lib	145,81	145,80	145,80	145,8075	145,75	145,81	145,82	145,80	145,80	145,80
Kr D	90,26	90,22	90,23	90,235	90,20	90,25	90,24	90,25	90,27	90,25
Kr N	87,27	87,24	87,24	87,27	87,30	87,27	87,255	87,25	87,27	87,25
Kr Sv	120,44	120,43	120,42	120,47	120,50	120,46	120,47	120,50	120,45	120,45
Fol	164,81	164,88	164,88	164,91	164,80	164,93	164,90	164,95	164,95	165 —
Fr B	12,52	12,5225	12,5225	12,5275	12,51	12,52	12,5275	12,50	12,52	12,575
Fr Fr	148,25	148,05	148,10	148,15	148,40	148,15	148,20	148,20	148,16	148,10
Fr Sv. acc	142,62	142,70	142,71	142,705	142,60	142,65	142,715	142,65	142,66	142,72
Lst	1746,70	1746,20	1746,375	1746,25	1746,25	1746,46	1746,25	1746,40	1746,30	1746,25
Dm occ	149,05	149,05	149,08	149,07	149 —	149,05	149,07	149,05	149,06	149,06
Scell Aust	24,05	24,06	24,06	24,0675	24 —	24,06	24,0675	24,05	24,06	24,06

Media dei titoli del 5 maggio 1958

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	62,25
Id 3,50 % 1902	59,40
Id 5 % 1935	97,825
Redimibile 3,50 % 1934	84,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	77,05
Id 5 % (Ricostruzione)	91,675
Id 5 % (Riforma fondiaria)	86,325
Id 5 % 1936	97,50
Id 5 % (Città di Trieste)	85,725
Id 5 % (Beni Esteri)	84,375
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	100,30
Id 5 % (» 1° aprile 1960)	99,275
Id 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,825
Id 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,65
Id 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,65
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	95,275
Id 5 % (» 1° aprile 1965)	95,25
Id 5 % (» 1° aprile 1966)	95,325

Il Contabile del Portafoglio dello Stato ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 maggio 1958

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	644,787
1 Franco svizzero lib	145,814
1 Corona danese	90,237
1 Corona norvegese	87,262
1 Corona svedese	120,47
1 Fiorino olandese	164,905
1 Franco belga	12,527
100 Franchi francesi	148,175
1 Franco svizzero acc	142,71
1 Lira sterlina	1746,25
1 Marco germanico	149,07
1 Scellino austriaco	24,067

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria

Il dott. Aldo Caldiero, nato a Cetraro (Cosenza) il 4 agosto 1926, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico-chirurgo, rilasciatogli dalla Università di Bologna in data 8 gennaio 1953, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1951-1952

Se ne da notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(1819)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Pistoia

Con decreto Ministeriale 29 marzo 1958, la gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Pistoia e stata prorogata fino al 30 aprile 1959 ed il dott Settimo Del Tozzotto e confermato nell'incarico di commissario governativo del Consorzio medesimo, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione assegnati dallo statuto agli ordinari organi amministrativi e con carico di sottoporre alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura ogni eventuale atto di disposizione Con il decreto medesimo sono stati attribuiti al commissario i poteri dell'assemblea per quanto concerne l'approvazione dei bilanci 1957 e 1958 ed e fatto obbligo, alla scadenza del termine come sopra prorogato, di provvedere, nei modi di cui all'art 2366 del Codice civile, alla convocazione dell'assemblea dei soci per gli altri adempimenti di legge

(1788)

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in comune di Cercola (Napoli).

Con decreto interministeriale 8 marzo 1958, n 304, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di concerto col Ministero delle finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato della zona di terreno di mq 15 750, riportata in catasto del comune di Cercola (Napoli) al foglio n 6 e costituita per mq 14 435 dalla particella n 59-*b* da distaccarsi dalla particella n 59, per mq 550 dalla particella n 320-*b*, da distaccarsi dalla particella n 320, e per mq 765 dalla particella n 353 *b*, da distaccarsi dalla particella n 353, a suo tempo espropriata per l'esecuzione di opere di bonifica nel comprensorio di Somma e Vesuvio (Napoli).

(2154)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Annullamento di ricompensa al valor militare

Decreto Presidenziale 31 gennaio 1958
registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1958
registro n 13, foglio n 394

Rubatto Antonio Giuseppe di Enrico Pietro, da Chivasso, distretto Chivasso — La concessione della croce al valor militare di cui al decreto Presidenziale 10 gennaio 1951 deve intendersi annullata e considerata come non avvenuta in quanto il Rubatto, espulso dall'Esercito a decorrere dal 6 febbraio 1949 per effetto dell'art 9 della legge 24 marzo 1932, n 453 alla data della concessione stessa (10 gennaio 1951) era incapace a conseguire decorazioni al valor militare.

(1842)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per esami ad un posto di aiutante aggiunto in prova (carriera del personale esecutivo) dei servizi speciali antincendi.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n 368, recante norme per la presentazione delle domande e dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Accertato che nella qualifica iniziale del ruolo organico della carriera esecutiva dei servizi speciali antincendi è attualmente disponibile un posto,

Visto l'art 7 della legge 27 febbraio 1955, n. 53;

Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570, recante nuove norme per l'organizzazione di servizi antincendi;

Visto il regio decreto 16 marzo 1941, n 702, contenente il regolamento per il personale dei ruoli statali dei servizi antincendi,

Decreta:

Art 1.

E' indetto un pubblico concorso per esami ad un posto di aiutante aggiunto in prova (carriera del personale esecutivo) dei servizi speciali antincendi

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti

A) essere forniti del diploma di licenza di scuola media inferiore o altro titolo equipollente a norma delle disposizioni in vigore,

B) aver compiuto l'età di anni 18 e non superata quella di 32

Il limite massimo di età è elevato:

1) a trentasette anni nei confronti:

a) di coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936,

b) di coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero *in qualità di militarizzati* o assimilati, alle operazioni di guerra 1940-43 o della guerra di liberazione,

c) dei partigiani combattenti e dei cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943,

d) dei cittadini aventi il loro domicilio in territorio di confine che, in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico o politico, siano stati costretti ad allontanarsene e non possano farvi ritorno,

e) dei profughi dell'Africa italiana di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, ed alla legge 4 marzo 1952, n. 137,

f) di coloro che appartengono alle altre categorie assimilate ai combattenti, in base alle vigenti disposizioni

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare, anche se per esse sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione

Tutti i detti limiti di età sono elevati

g) di due anni per gli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al presente decreto,

h) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima

Le elevazioni del limite massimo di età di cui alle lettere *g*) ed *h*) sono cumulabili tra di loro ed entrambe con quelle di cui alle lettere da *a*) ad *f*) purchè complessivamente non si superino i quaranta anni,

2) a trentanove anni nei confronti,

i) dei combattenti ed assimilati decorati al valor militare o promossi per merito di guerra,

l) dei capi di famiglie numerose ai sensi della legge 29 marzo 1940, n 233 e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n 267, costituite da almeno sette figli viventi, compresi tra essi anche i figli dei caduti in guerra,

3) a quaranta anni nei confronti,

m) di coloro che, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n. 1488, abbiano riportato, per comportamento contrario ad regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale. Detto beneficio assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Per i concorrenti già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti dei limiti di età, il periodo intercorso fra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944, di cui all'art. 5, del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n 25, fermo restando per i detti concorrenti il limite massimo di anni quaranta,

n) del personale dipendente dal soppresso Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero (I R C.E) e dei funzionari che prima dell'istituzione dell'I R.C.E siano stati in servizio presso organizzazioni della Società delle Nazioni o presso l'Istituto italiano interuniversitario.

4) a quarantacinque anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione spettante, nei confronti,

o) dei mutilati ed invalidi di guerra, dei mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, dei mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, dei mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, dei mutilati ed invalidi per servizio, dei mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, dei mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato per eventi avvenuti fino al 31 dicembre 1954 e dei mutilati od invalidi in occasione dei fatti di Trieste di cui alla legge 9 agosto 1954, n 654, purchè rientrino nelle prime otto categorie, ovvero nelle voci da quattro a dieci della categoria nona o nelle voci da tre a sei della categoria decima della tabella *A* allegata ad decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n 876, ovvero nelle voci quattro e da sei ad undici della tabella *B* allegata al regio decreto 12 luglio 1923, n 1491, richiamato dalla legge 3 giugno 1950, n 375,

p) del personale di cui all'art 12 della legge 4 dicembre 1956, n 1404, relativa alla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale

Si prescinde dal limite massimo di eta nei confronti

q) del personale civile di ruolo e del personale civile collocato nei ruoli aggiunti in servizio nell Amministrazione statale

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso,

C) essere cittadino italiano. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica,

D) avere il godimento dei diritti politici,

E) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile,

F) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio,

G) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare

Art. 3

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso

A norma dell'art 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione

Per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta l'esclusione dal concorso, con decreto motivato del Ministro

Art 4

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da L 200, dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla prefettura della Provincia, in cui il candidato risiede, entro il termine perentorio di sessanta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Il personale non di ruolo e gli impiegati di ruolo o dei ruoli aggiunti delle altre Amministrazioni dello Stato, aventi titolo a partecipare al concorso, faranno pervenire all'ufficio anzidetto le domande, nel termine suddetto, a mezzo degli uffici presso i quali prestano servizio.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda

la data e il luogo di nascita. Gli aspiranti che, pure avendo superato il 32° anno, chiedono l'ammissione al concorso perchè in possesso di uno o più requisiti particolari previsti nella lettera *B*) del precedente art. 2, dovranno indicare in base a quale titolo hanno diritto all'elevazione del limite massimo di età;

il possesso della cittadinanza italiana,

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

le eventuali condanne penali riportate,

il titolo di studio;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Le domande dovranno, inoltre, contenere la precisa indicazione del recapito dei candidati e la dichiarazione di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio

Le prefetture, provveduto, ove occorra, a fare regolarizzare le domande insufficientemente redatte, le trasmetteranno al Ministero dell'interno (Direzione generale dei servizi antincendi), man mano che le avranno ricevute, con la indicazione del giorno dell'arrivo o della presentazione.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia ai fini dell'accertamento del requisito di cui alla lettera *F*) dell'art 2 del presente decreto

Art 5

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dei servizi antincendi) entro il termine perentorio di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto invito in tal senso dall'Amministrazione, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nelle nomine

A tal fine i candidati ex combattenti e categorie assimilate presenteranno, oltre alla copia dello stato di servizio o del foglio matricolare su carta da bollo da L 200, annotata delle benemerenze, anche la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazioni, da rilasciarsi dai competenti distretti militari, su carta da bollo da L 100, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata in data posteriore al 21 marzo 1948 ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 4 marzo 1948, n 137

I candidati, invece, che abbiano la qualifica di partigiano combattente oppure di mutilato o di invalido per la lotta di liberazione, dovranno esibire i provvedimenti adottati dalla Commissione, di cui al decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n 518, contenente il formale riconoscimento delle rispettive qualifiche

I mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione dovranno, inoltre, presentare un certificato mod 69, rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure il decreto di concessione della pensione o, in mancanza, apposita attestazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, nella quale dovranno essere indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali dell'Opera

I mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione della quale l'invalido è provvisto, oppure l'estratto del referto medico collegiale dal quale risulti la descrizione sommaria della invalidità, oppure il documento istituito con decreto Ministeriale 23 marzo 1948, mod 69-*ter*, rilasciato dall'Amministrazione da cui dipendono nell'atto in cui contrasse l'invalidità

Gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione ed i figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, dovranno dimostrare tale loro qualità, i primi mediante certificato in carta da bollo rilasciato dal competente comitato dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto, gli altri con l'esibizione

della dichiarazione mod 69, a nome del padre del candidato, oppure di un apposito certificato, su carta da bollo da L 100, del sindaco del Comune di abituale residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni, in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, legalizzato dal prefetto

Gli orfani dei caduti per servizio dovranno dimostrare tale loro qualità, mediante certificato in bollo, mod 69-*ter*, rilasciato dall'Amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio attestante tale circostanza.

I cittadini, che furono deportati dal nemico, dovranno far risultare tale circostanza mediante attestazione in carta da bollo da L 100 rilasciata dal prefetto, ai sensi dell'art 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n 27

I profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia, quelli dai territori sui quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri nonchè quelli da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n 137, dovranno comprovare tale loro qualità mediante attestazione in carta bollata della competente autorità

Gli aspiranti che intendono far valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari, dovranno esibire lo stato di famiglia su carta da bollo da L. 100 debitamente legalizzato

Art. 6

La graduatoria e approvata con decreto Ministeriale previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego A tale fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a fare pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dei servizi antincendi), nel termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti·

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L 100, da cui risulti che l'aspirante, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso, abbia compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 32°

I concorrenti i quali, pur avendo superato il 32° anno di età, abbiano titolo all'ammissione all'impiego perchè in possesso di uno o piu requisiti particolari previsti nella lettera *B*) dell'art 2 del presente decreto, dovranno produrre i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti predetti ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza a termine del precedente art. 5;

b) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo da L 100,

c) certificato su carta da bollo da L 100, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

d) certificato generale, su carta da bollo da L. 200, del casellario giudiziale,

e) certificato medico, rilasciato su carta da bollo da L. 100, da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego messo a concorso

I candidati, invalidi di guerra, produrranno un certificato dell'autorità sanitaria, di cui al combinato disposto dell'art 6 n 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375, e dell'ultimo comma dell'art 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n 1176

f) titolo originale di studio o copia autenticata da notaio, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma,

g) copia dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo quinquennio, rilasciato dalla Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munito della prescritta marca da bollo debitamente annullata

Tale documento sarà presentato dai candidati, che siano impiegati di ruolo di una pubblica Amministrazione,

h) copia, su carta da bollo da L 200 dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato ovvero certificato su carta da bollo di esito di leva, debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva, con la legalizzazione prescritta

Art. 7.

I documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), ed *e*) del precedente art 6 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella dell'invito dell'Amministrazione, di cui al primo comma del ricordato art 6

I candidati che dimostrino di essere impiegati di ruolo o dei ruoli aggiunti in servizio civile presso le Amministrazioni statali possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere *e*), *f*), *g*) e *h*) dell'art 6

I concorrenti, che si trovino alle armi possono esibire, in luogo dei documenti di cui alle lettere *e*) e *h*) del precedente art 6, un certificato rilasciato su carta da bollo da L 100 dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneita fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

Art 8

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate dopo il termine di cui all'art 4

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri

Art 9

L'esame consterà di tre prove scritte, di due prove pratiche e di una orale, in base al programma annesso al presente decreto

I candidati non provvisti di libretto ferroviario dovranno presentarsi alle prove muniti di fotografia recante la firma, entrambe autenticate dal sindaco o da un notaio

Art. 10.

Con successivo decreto verrà fissata la data degli esami.

Art 11.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine della votazione riportata dai candidati.

A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art 4 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art 12.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero. I concorrenti dichiarati idonei, che eccedano il numero dei posti messi a concorso, non acquisteranno alcun diritto a coprire i posti che si rendessero successivamente vacanti.

Art. 13.

Il vincitore del concorso sarà nominato aiutante aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva dei servizi speciali antincendi Esso dovrà assumere servizio nella sede in cui sarà destinato, entro il termine che sarà stabilito.

Art. 14.

Il prefetto, direttore generale dei servizi antincendi, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 13 luglio 1957

p. *Il Ministro*: SALIZZONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *aprile* 1958
Registro n. 7 *Interno, foglio n.* 291. — DI STEFANO

PROGRAMMA DI ESAME

1. Nozioni elementari di diritto amministrativo e costituzionale,
2. *a*) Nozioni di storia civile d'Italia dal 1815;
   b) Nozioni di storia letteraria italiana;
   c) Nozioni di geografia fisica e politica d'Italia.
3. Prova pratica di dattilografia.
4. Nozioni elementari di statistica; (statistica applicata, statistiche della popolazione e demografia),
5. Nozioni generali sul funzionamento e sulla attrezzatura dei Corpi dei vigili del fuoco;
6. Prova pratica di disegno;
7. Elementi di fisica,
8. Matematica elementare.

Le prove scritte vertono sulle materie indicate ai numeri 1, 2 (lettere *a*) e *b*) e 8, la prova orale verte sulle materie indicate ai numeri 1, 2, 4, 5, 7, 8

La prova pratica di dattilografia consisterà nella scritturazione a macchina di almeno una facciata di foglio formato protocollo sotto dettatura

La prova pratica di disegno verterà soltanto su elementi di macchine.

Roma, addì 13 luglio 1957

p. *Il Ministro* SALIZZONI

(2212)

MINISTERO DELL'INTERNO

Programma di esami per il conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale - Sessione speciale indetta con decreto Ministeriale 18 aprile 1958.

Esami scritti·

1) (una prova) istituzioni di diritto costituzionale ed amministrativo,

2) (due prove) principi di ragioneria generale con particolare riguardo alle aziende pubbliche (prova teorica) e risoluzione di un quesito riguardante la contabilità dei Comuni e delle istituzioni pubbliche di beneficenza,

3) (due prove) leggi e regolamenti amministrativi (prova pratica) e compilazione di un verbale di deliberazione del Consiglio o della Giunta comunale

Esame orale:

1) nozioni di diritto civile e ordinamento dello stato civile,

2) nozioni di diritto penale,

3) nozioni di scienza delle finanze con particolare riguardo al sistema tributario degli enti locali,

4) costituzione della Repubblica, legge elettorale politica, leggi e regolamenti sul Consiglio di Stato e sulla giustizia amministrativa, legge sulla Corte dei conti;

5) leggi e regolamenti amministrativi,

6) legislazione sociale.

(2231)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso per titoli per l'ammissione ad un corso di aggiornamento e di preparazione per dirigenti di cooperative agricole per le regioni Puglie e Calabria.

Art. 1

E' indetto un concorso per titoli per l'ammissione ad un corso di aggiornamento e di preparazione per dirigenti di cooperative agricole che sarà svolto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste nella città di Bari

Al concorso sono ammessi i cittadini italiani residenti nelle regioni Puglie e Calabria in possesso dei seguenti requisiti

1) età non superiore agli anni 30,

2) che prestino da almeno due anni servizio presso cooperative agricole delle Puglie e della Calabria in qualità di dirigenti,

oppure che, non possedendo il requisito di cui al n. 2) siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio

a) laurea in agraria,

b) laurea in legge o in scienze economiche o in scienze politiche,

c) diploma di scuola media di secondo grado.

Art 2

Il corso è limitato a quaranta partecipanti e avrà la durata di giorni quarantacinque

Gli insegnamenti del corso avranno carattere pratico e teorico secondo il programma allegato.

Art. 3.

I partecipanti al corso godranno per tutto lo svolgimento della parte teorica del programma di un assegno giornaliero di L. 1200, per i partecipanti residenti nella città di Bari, e di L. 2800 per quelli residenti fuori la sede del corso.

L'Amministrazione provvederà alle spese di vitto e alloggio e di trasporto per le lezioni di carattere pratico

Ai partecipanti al corso sarà rimborsato il prezzo del biglietto ferroviario in 2ª classe dalla residenza alla sede del corso e viceversa

L'Amministrazione fornirà ai partecipanti al corso tutto il materiale didattico ausiliario e di studio, compresi libri e dispense, necessario per la frequenza al corso stesso

A coloro che avranno seguito con profitto il corso verrà rilasciato un attestato ufficiale

Art 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale dei miglioramenti fondiari e dei servizi speciali - Divisione VIII Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, corredate di

a) un certificato da cui risultino le votazioni riportate nel conseguimento del titolo di studio,

b) una fotografia in data recente su fondo bianco, a mezzo busto, applicata su carta bollata da L 100, sulla quale il candidato dovrà apporre la propria firma da autenticarsi dal sindaco del Comune di residenza e da un notaio, con contestuale attestazione della identità personale del candidato,

c) un eventuale certificato di servizio presso le cooperative rilasciato dalle cooperative stesse e vistato dalla Prefettura,

d) ogni altro titolo o documento posseduto ai fini della scelta fra i vari concorrenti

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la sua personale responsabilità

a) il cognome, il nome, la paternità e la maternità;

b) la data ed il luogo di nascita,

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

d) di non avere riportato condanne penali, indicando in caso contrario, quali condanne abbia riportato,

e) il titolo di studio posseduto,

f) il proprio domicilio attuale,

g) l'indirizzo presso il quale chiede che gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni (ogni variazione del detto indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata)

La firma del sindaco dovrà essere legalizzata dal prefetto e quella del notaio dal presidente del tribunale o dal pretore, competente per territorio

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande pervenute dopo il termine di cui al precedente art 4 anche se spedite per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo.

Art. 6

Gli aspiranti saranno scelti da una apposita Commissione, da nominarsi con successivo decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste, composta di tre membri e formata da un funzionario del Ministero stesso di grado non inferiore a direttore di Divisione o equiparato, che la presiederà, da un funzionario con qualifica non inferiore a direttore di Sezione e da un docente

Eserciterà le funzioni di segretario un funzionario del Ministero medesimo

Art 7.

Decadono dal diritto alla frequenza del corso gli aspiranti che

a) non si presentino, per qualsiasi motivo, entro il termine stabilito dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste a frequentare il corso stesso,

b) non frequentino il corso con assiduità e profitto

Nei giorni di assenza non sarà corrisposto l'assegno giornaliero.

La Direzione del corso potrà sospendere o revocare la frequenza al corso ai partecipanti che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero immeritevoli.

Art 8

I candidati prescelti saranno invitati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste a presentare entro un determinato termine ed a pena di decadenza, i seguenti documenti:

a) certificato di residenza,

b) certificato di cittadinanza italiana,

c) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici,

d) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziario,

e) copia autentica del titolo di studio.

I documenti sopra elencati dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge sul bollo e legalizzati nei modi e nelle forme prescritte

I documenti indicati nelle lettere b) e d) devono essere di data non anteriore a tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 15 giugno 1957

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1957
Registro n. 17 Agricoltura e foreste, foglio n. 104.

PROGRAMMA DI ESAME

PARTE TEORICA

1. *Svolgimento storico e dottrina cooperazione*:

1) la cooperazione come realtà storica, 2) la cooperazione di consumo inglese, sue prime manifestazioni, sviluppo raggiunto dalla Gran Bretagna e negli altri Paesi d'Europa, 3) la cooperazione agricola in Germania, sue caratteristiche, il credito cooperativo e l'opera di Schultz e di Raffeisen, 4) la cooperazione di lavoro in Italia, cooperative di braccianti, cooperative di lavoro agricolo, le affittanze collettive, 5) stato attuale della cooperazione in Italia e nel mondo, 6) la cooperazione nei Paesi ad economia collettivistica ed autoritaria

2 *Legislazione cooperativa*.

1) la cooperazione come istituto giuridico, 2) legislazione generale, 3) la cooperazione secondo il Codice civile, 4) esame delle disposizioni contenute nel Codice civile, 5) la legislazione speciale delle cooperative, 6) la legislazione speciale riferita alle singole categorie di cooperative, 7) la cooperazione secondo l'art 45 della Costituzione

3 *La cooperazione nel quadro dell'economia politica*·

1) la cooperazione come fatto economico, 2) la cooperazione ed il mercato, 3) la cooperazione e l'equilibrio economico, 4) la cooperazione come istituzione operante nel settore distributivo, 5) la cooperazione come forma di associazione produttiva, 6) teorie economiche sulla cooperazione, il pensiero di Pantaleoni, 7) il pensiero di Valenti, 8) il pensiero di Lorenzoni, 9) conclusioni.

4 *Cooperazione agricola*:

1) la cooperazione agraria in generale, 2) varie forme della cooperazione agraria, come operazioni di acquisto e cooperazione di trasformazione e vendita dei prodotti agricoli, 3) i consorzi agrari, 4) le latterie sociali, 5) le cantine sociali, 6) le cooperative di frutticoltori, 7) le casse rurali, 8) le cooperative di lavoro agricolo (affittanze collettive, compartecipazioni collettive, proprietà contadina a conduzione collettiva)

5 *Mutualità agraria*

1) nozioni generali sulla mutualità agraria, 2) la mutualità agraria e la sua realizzazione cooperativa, 3) la mutualità contro la mortalità del bestiame, 4) la mutualità contro i danni della grandine, 5) altre forme di mutualità agraria, 6) la mutualità agraria in Italia e all'estero

6 *Previdenza sociale in rapporto alle cooperative agricole*

1) della previdenza in generale, 2) della previdenza in ordine alle cooperative agricole, 3) varie forme di previdenza sociale nei loro aspetti particolari, 4) previdenza sociale obbligatoria e previdenza sociale libera, 5) la legge sugli infortuni di lavoro e sua applicazione nel settore della cooperazione agraria

7 *Legislazione fiscale in materia di cooperazione*

1) principali tipi di imposte concernenti le società cooperative in generale, ed in ispecie le società cooperative agrarie, 2) imposte dirette, 3) imposte indirette, 4) le esenzioni di cui godono le cooperative e considerazioni per poterle ottenere.

8. *Credito alla cooperazione*.

1) nozione del credito in generale, 2) la cooperazione di credito ed il credito alla cooperazione, 3) varie forme di credito a lungo e a breve termine, 4) condizioni in base alle quali le cooperative agricole possono essere ammesse a fruire del credito, 5) il credito agrario e la cooperazione agricola, 6) istituti speciali per il credito alla cooperazione, 7) Casse di risparmio, banche popolari e cooperazione agraria

9 *Ordinamento amministrativo e contabile delle cooperative agricole.*

10 *Il problema dell'organizzazione commerciale cooperativa dei prodotti dell'agricoltura*

11. *Provvidenze legislative per la formazione e lo sviluppo della piccola proprietà contadina.*

12 *La legislazione sulla bonifica integrale.*

13 *Provvidenze legislative per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario.*

14 *La cooperazione e la riforma fondiaria.*

PARTE PRATICA

Visite ai complessi aziendali cooperativi di particolare rilievo nell'Italia centro-settentrionale

Illustrazione in loco delle caratteristiche finalità e dei risultati concreti dei singoli esperimenti

Visto *Il Ministro*: COLOMBO

(2210)

Nomina a vice coadiutore in prova nel ruolo della carriera di concetto dei servizi dell'Economia montana e delle foreste (Corpo forestale dello Stato).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1957, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1957, registro n. 4 A S F D, foglio n 180, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso per diciassette posti di aiutanti aggiunti in prova (grado 11°, gruppo B) del Corpo forestale dello Stato bandito con decreto Ministeriale 23 ottobre 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 274 del 29 novembre 1954,

Visto il decreto Ministeriale 24 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 1957, registro n. 1 C F S, foglio n 361, con il quale si è provveduto alla nomina di numero venti vice coadiutori in prova nel ruolo della carriera di concetto dei servizi dell'Economia montana e delle foreste (Corpo forestale dello Stato),

Visto il decreto Ministeriale 19 novembre 1957, in corso di registrazione, con il quale viene accettata la rinuncia al posto da parte del rag Gino Carducci;

Vista la dichiarazione di rinuncia in data 14 novembre 1957 del sig Revel Riccardo, secondo degli idonei dei periti agrari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 19, sul conglobamento totale del trattamento economico del personale dello Stato;

Decreta:

Il geom Pier Luigi Pantani viene nominato vice coadiutore in prova nel ruolo della carriera di concetto dei servizi dell'Economia montana e delle foreste (Corpo forestale dello Stato) qualifica corrispondente al grado di aiutante aggiunto del cessato ordinamento con decorrenza 1° dicembre 1957

Al predetto vice coadiutore in prova è attribuito l'annuo stipendio lordo di L 606 000 (seicentoseimila)

Il predetto decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 27 dicembre 1957

Il Ministro· COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1958
Registro n. 5 C.F.S., foglio n. 68. — MOFFA

(2229)

MINISTERO DELLE FINANZE

Approvazione dell'elenco degli idonei alle funzioni di collettore delle imposte dirette negli esami banditi con decreto Ministeriale 21 gennaio 1957.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 16 giugno 1939, n. 942, che apporta modifiche al testo unico sulla riscossione delle imposte dirette, approvato con regio decreto 17 ottobre 1922, n 1401;

Visti gli articoli 6 e 8 della citata legge n. 942, che fissano i requisiti per l'esercizio delle funzioni di esattore e collettore delle imposte dirette,

Visto il decreto Ministeriale 14 marzo 1946, n. 2718, concernente norme per la tenuta degli Albi nazionali e per gli esami di idoneità alle funzioni di esattore e collettore delle imposte dirette,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368 concernente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi,

Visto il decreto Ministeriale 21 gennaio 1957, n. 400053, con il quale sono stati indetti gli esami di idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette;

Visti e riconosciuti regolari gli atti espletati dalla Commissione esaminatrice;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il seguente elenco dei candidati che hanno conseguito l'idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette negli esami banditi con decreto Ministeriale 21 gennaio 1957, n 400053.

COGNOME E NOME	Votazione media prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
1. Acuti Gianfranco	8,250	8,200	16,450
2. Alemanno Luciano	8,250	7,000	15,250
3. Amodei Antonio	8,225	7,000	15,225
4. Andreani Sergio	7,250	6,300	13,550
5. Anemone Alfredo	8,000	6,500	14,500
6. Anghileri Sergio	7,750	8,000	15,750
7. Annunziata Giuseppe	8,500	6,200	14,700
8. Arrichiello Mario	7,850	8,000	15,850
9. Astrologo Franco	7,850	6,800	14,650
10. Augenti Domenico	7,000	6,500	13,500
11. Avanzi Luigi	7,675	6,600	14,275
12 Bagnari Loris	8,350	6,800	15,150
13 Bandini Amelio	7,400	8,500	15,900
14. Baratta Domenico	7,000	6,000	13,000
15. Barbarisi Carlo	7,900	7,000	14,900
16. Battini Antonio	7,850	6,800	14,650
17. Bazan Giuseppe	7,000	7,500	14,500
18. Benedini Dario	8,050	8,000	16,050
19. Bicego Domenico	7,500	6,200	13,700
20 Bignardi Alberto	7,800	7,900	15,700
21. Boldrini Arrigo	7,650	6,750	14,400
22. Bonetti Francesca	7,450	7,200	14,650
23. Boni Severo	7,300	6,500	13,800
24. Botticelli Luciano	8,000	7,250	15,250
25. Bracci Ferruccio	7,000	6,000	13,000
26. Bresciani Fausto	7,000	6,000	13,000
27. Brumana Gian Luigi	7,400	6,700	14,100
28 Brunetti Fulvio	7,000	6,800	13,800
29. Bruschi Leone	7,550	6,200	13,750
30 Bubola Ascanio	7,600	6,300	13,900
31. Bubula Luciano	8,150	8,000	16,150
32. Bucci Giorgio	8,050	7,450	15,500
33. Calcagni Aurelio	7,000	6,800	13,800
34 Calova Mirella	7,600	7,700	15,300
35 Calzolari Augusto	8,300	6,500	14,800
36 Calzolari Giuseppe	7,900	6,000	13,900
37 Camerati Emilio	7,950	7,600	15,550
38. Campanati Giovanni	7,750	6,200	13,950
39 Cappotto Saverio	7,350	6,500	13,850
40. Capuano Alfonso	7,300	7,000	14,300
41 Carbonaro Carmelo	8,000	7,000	15,000
42 Carboni Marisa	7,400	6,800	14,200
43 Carini Pietro	7,925	7,500	15,425
44 Casellato Gianni	7,875	7,000	14,875
45 Castellano Chiaffredo	7,300	6,300	13,600
46 Castiglioni Massimo	7,500	6,100	13,600
47. Castorina Giuseppe	7,400	7,500	14,900
48 Ceccarini Flavio	8,250	6,200	14,450
49. Celotto Ilario	8,150	7,300	15,450
50. Ceola Costante	7,850	6,000	13,850
51. Cesaretti Lamberto.	8,000	6,300	14,300
52. Cesaretti Liliana.	7,250	6,300	13,550
53. Codello Lorenzo	8,150	7,000	15,150
54. Coletti Adua	7,150	7,600	14,750
55. Coletti Claudio	7,100	6,200	13,300
56. Colombo Pier Giuliano	7,000	6,000	13,000
57. Cometti Gino	7,600	7,300	14,900
58. Comunian Giancarlo.	7,950	6,900	14,850
59. Confaloniere Giuseppe	7,000	6,700	13,700
60. Cont Ottorino	7,300	7,000	14,300
61. Conte Eugenio	7,400	6,150	13,550
62. Conte Lionello	7,400	6,300	13,700
63. Corda Arnaldo	7,950	6,000	13,950
64 Costa Salvatore	7,575	6,500	14,175
65. Croce Nicola	7,225	7,200	14,425
66. Cuppini Eleuterio	7,575	8,000	15,575
67 Cuti Elvira	7,075	6,100	13,175
68. Dal Pian Luigi	7,650	6,800	14,450
69 Damasio Guido	7,250	7,600	14,850
70 D'Angelo Alfonso	7,250	6,200	13,450
71 D'Angelo Salvatore	7,525	6,200	13,725
72 Dapporto Ermanno	7,650	6,800	14,450
73. Deambrogio Nino	7,650	6,300	13,950
74 De Conto Secondo Giuseppe	7,250	8,000	15,250
75. De Gennaro Giuseppe Orazio	7,750	6,500	14,250
76. De Julis Armando	7,375	7,000	14,375
77. De Micheli Alessio	7,000	6,900	13,900
78. De Mitri Raffaele	8,250	6,000	14,250
79. De Paoli Virgilio	8,000	7,000	15,000
80. De Prisco Emilio	7,300	6,500	13,800
81. Desti Ferdinando	7,525	7,600	15,125
82. De Vescovi Mario	7,350	7,000	14,350
83. Dicaro Giovanni	7,000	6,500	13,500
84. Di Giovanni Francesco	8,575	8,000	16,575
85. Di Mauro Claudio	8,000	6,900	14,900
86 Diotallevi Alberto	7,750	6,300	14,050
87 Di Paolo Tommaso	7,000	7,350	14,350
88 Donadello Luciano	7,725	6,900	14,625
89 Donati Antonio	7,000	6,400	13,400
90 D'Ovidio Gabriele	8,300	7,000	15,300
91 Fallai Mario	8,100	7,500	15,600
92. Farese Pasquale	8,350	8,000	16,350
93. Farneti Ferruccio	8,000	7,800	15,800
94. Fascinari Attilio	7,850	7,000	14,850
95. Fasulo Antonio	7,750	6,300	14,050
96. Favoni Federico	7,100	6,500	13,600
97 Fazzari Giobattista	8,000	7,000	15,000
98 Fazzini-Giorgi Sergio	8,400	8,000	16,400
99 Fazzino Antonino	7,375	7,500	14,875
100 Ferioli Giovanni	7,500	6,400	13,900
101 Ferrara Vincenzo	7,350	6,000	13,350
102 Ferrari Andrea	8,000	6,600	14,600
103 Ferrero Italo	7,000	6,250	13,250
104 Filipponi Giovanni	7,000	6,000	13,000
105 Fioravanti Alfiero	8,200	6,800	15,000
106 Fonda Fulvio	8,500	8,000	16,500
107 Fontana Pasquale	7,100	6,500	13,600
108 Fornalè Domenico	7,500	6,600	14,100
109 Forniti Arrigo	7,500	6,400	13,900
110 Forte Benito	7,000	7,100	14,100
111 Fragale Luigi	7,250	7,400	14,650
112 Francini Gianfranco	7,850	6,100	13,950
113 Francolini Franco Alberto	7,000	7,800	14,800
114 Franconi Eugenio	8,550	8,000	16,550
115 Fratoni Sante	7,225	6,000	13,225

COGNOME E NOME	Votazione media prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
116. Gabrielli Remo	8,950	8,000	16,950
117. Gaio Silvio	8,650	7,500	16,150
118 Gardin Delfino	8,000	7,000	15,000
119 Gervasi Vincenzo	8,250	6,100	14,350
120 Ghetti Franco	8,100	6,500	14,600
121 Ghidini Alfio	7,500	6,300	13,800
122. Giangrande Antonio	7,650	6,300	13,950
123. Giordani Dino	8,000	6,100	14,100
124. Giurgola Rocco	7,000	6,750	13,750
125. Granata Gianfranco	7,500	6,000	13,500
126 Gratton Angelo	7,650	7,900	15,550
127 Guaraldi Attilio	7,500	6,000	13,500
128 Guerra Antonio	8,350	6,900	15,250
129 Guglielmini Mario	7,250	6,850	14,100
130 Guidi Marcello	7,700	6,800	14,500
131 Guizzardi Costumio	7,875	7,000	14,875
132. Innocente Gianpaolo	8,450	7,200	15,650
133. Izzo Antonio	7,900	7,600	15,500
134 Laganà Carmelo	8,150	7,800	15,950
135 Lagna Salvatore	7,000	6,000	13,000
136 Lazzari Giulio	7,700	6,250	13,950
137 Leva Enrico	7,000	8,000	15,000
138 Lorenzato Guido	7,875	6,400	14,275
139 Lo Scalzo Salvatore	7,250	6,250	13,500
140 Macinai Renato	7,800	7,000	14,800
141 Maiellare Nicola	7,250	7,500	14,750
142 Marchesin Giannino	7,350	6,200	13,550
143 Marchetti Giovanni	7,150	7,800	14,950
144 Marchi Edmondo	8,000	7,900	15,900
145 Marcolin Vittorio Antonio	7,250	6,400	13,650
146 Marucci Fulvio	7,350	6,000	13,350
147 Marucci Giansante	7,250	6,500	13,750
148 Marzi Federico	8,000	6,500	14,500
149 Mattioli Perseo	8,000	6,000	14,000
150 Mazzeo Gennaro	7,550	6,500	14,050
151 Mazzoni Mauro	7,200	7,800	15,000
152 Menin Tancredi Giorgio	7,125	6,300	13,425
153 Michelazzi Gino	8,250	7,800	16,050
154. Miotto Orfeo	7,600	6,300	13,900
155 Mistretta Vincenzo	8.250	7,800	16,050
156. Mocella Pasquale	7,600	7,000	14,600
157. Morabito Domenico	8,250	6,500	14,750
158 Morganti Guerrino	7,000	6,200	13,200
159 Mormandi Francesco	8,000	6,500	14,500
160 Mosoni Angelo	7,550	6,300	13,850
161 Neri Angelo	7,675	6,600	14,275
162 Nigro Tommaso	8,150	6,800	14,950
163 Oggioni Adriano	7,000	6,450	13,450
164 Oliva Pierino	7,000	7,200	14,200
165 Olivier Oliviero	7,700	7,000	14,700
166 Pachera Mario	7,950	6,500	14,450
167. Padova Giovanni	7,250	8,000	15,250
168 Paganini Dino	7,450	7,200	14,650
169 Pagnacco Roberto	8,475	8,200	16,675
170 Palareti Giuseppe	7,150	8,000	15,150
171 Palma Sergio	8,000	7,300	15,300
172 Palumbo Giovanni	7,250	7,500	14,750
173. Pancini Pietro	7,675	6,800	14,475
174 Pani Carlo	8,400	7,800	16,200
175 Pantalfini Eros	8,000	6,400	14,400
176 Pasquini Cesare	7,200	7,000	14,200
177 Pasquini Luigi	8,000	6,800	14,800
178. Pelliciardi Sebastiano	7,050	6,000	13,050
179 Penserini Giorgio	7,500	6,000	13,500
180 Percoco Mario	7,300	6,200	13,500
181 Perdomini Emilio	7,900	6,400	14,300
182 Perina Remo	7,700	6,500	14,200
183 Perini Renzo	7,100	6,500	13,600
184 Pianca Stefano	7,800	6,400	14,200
185 Piccin Enrico	8,000	7,700	15,700
186 Picciolo Giorgio	7,300	7,500	14,800
187 Pillonetto Egidio	7,350	8,100	15,450
188 Pisanelli Luigi	7,650	6,250	13,900
189 Pisapia Franco	7,150	6,000	13,150
190 Pistorio Antonino	7,000	6,500	13,500
191 Pizzo Rocco	7,500	7,000	14,500
192 Poggioli Valentino	7,300	7,300	14,600
193 Pradella Giovanni	8,500	6,000	14,500
194 Prandini Giacomo	7,000	7,500	14,500
195. Prati Paolino	7,750	7,000	14,750
196 Rapisardi Filippo	7,425	7,200	14,625
197 Reynaud Mario	7,250	6,000	13,250
198 Residori Valentino	7,600	6,000	13,600
199 Rettura Mario	7,750	6,850	14,600
200 Rigutto Plinio	8,350	6,600	14,950
201 Rivolta Diego	7,750	7,200	14,950
202 Rizzelli Francesco	7,000	7,000	14,000
203 Rizzo Settimo	7,425	6,700	14,125
204 Rochira Vincenzo	7,050	6,300	13,350
205 Romano Roberto	7,750	7,000	14,750
206 Romeo Giambattista	8,550	8,000	16,550
207. Roncan Angelo	7,000	6,700	13,700
208 Rosa Marco	7,000	7,300	14,300
209 Rossin Pier Agostino	7,000	7,000	14,000
210. Rosso Vincenzo	7,775	6,300	14,075
211 Rovida Cesare	8,125	7,000	15,125
212 Ruzza Luigi	8,000	6,200	14,200
213 Salbitani Giuseppe	7,400	6,500	13,900
214 Salamone Francesco	7,100	7,000	14,100
215 Sallustio Carlo	7,100	6,000	13,100
216 Salvagio Vito	7,000	7,500	14,500
217 Sammarone Domenico	7,000	6,100	13,100
218 Sansone Giuseppe	8,025	7,250	15,275
219 Sansonetti Vito	7,450	7,500	14,950
220. Santacroce Luigi	7,000	6,300	13,300
221 Santolamazza Adelmo	7,500	6,200	13,700
222. Santoni Anna Maria	7,200	6,200	13,400
223. Sassella Baldassare	7,975	7,900	15,875
224 Scamuzzi Luciano	7,400	8,000	15,400
225. Schiassi Renzo	7,875	8,500	16,375
226 Scioli Carmela	7,000	8,200	15,200
227. Scotti Renzo	7,400	6,700	14,100
228 Servedio Ignazio	7,200	6,800	14,000
229. Silvestri Riccardo	7,000	6,000	13,000
230. Simonato Guido	7,025	6,000	13,025
231. Simonetti Antonio Giuseppe	8,000	6,400	14,400
232 Suno Giovanni Carlo	7,800	6,300	14,100
233 Taddei Michele	7,950	8,100	16,050
234 Tamburi Norberto	7,250	7,250	14,500
235 Tampieri Giulio	8,375	6,000	14,375
236 Tirelli Silvio	8,100	7,850	15,950
237. Todde Antonio	7,400	7,000	14,400
238 Tonini Aldo	7,800	6,200	14,000
239 Tonini Giuseppe	7,700	6,500	14,200
240 Torgano Virginio	8,000	6,200	14,200
241 Toselli Giuseppe	7,350	6,000	13,350
242 Tossini Pietro	8,150	8,000	16,150
243 Tramontani Giuseppe	7,175	7,500	14,675
244 Tribos Ferruccio	7,800	6,000	13,800
245 Tribos Rinaldo	8,000	8,200	16,200
246 Trincia Antonio	7,750	6,700	14,450
247 Vacca Paolo	7,350	6,750	14,100
248 Valli Giancarlo	7,675	6,600	14,275
249 Vallotto Arturo	7,500	6,800	14,300
250 Vannelli Virgilio	7,850	6,500	14,350
251 Vazzoler Gianfranco	7,550	6,300	13,850
252 Veronesi Bruno	7,450	6,200	13,650
253 Vicario Salvatore	7,400	7,600	15,000
254 Vicoletto Mario	8,300	6,300	14,600
255 Vinci Paolo	7,000	6,000	13,000
256 Visceglia Antonio	7,500	6,500	14,000
257 Vittone Silvano	7,000	6,200	13,200
258 Vivalda Lorenzo	7,675	7,000	14,675
259 Vottero Esterina	8,000	6,900	14,900
260 Zaccaria Francesco	7,000	6,000	13,000
261 Zambon Dino	8,150	6,200	14,350
262 Zanatta Antonio	7,950	7,200	15,150
263 Zuin Martino	7,900	7,000	14,900
264 Zupi Francesco	7,175	6,400	13,575

Art 2

Il riconoscimento dell'idoneità sarà revocato nei confronti di coloro che nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, ed ove non lo abbiano già fatto, non faranno pervenire al Ministero la documentazione prescritta dall'art 9 del bando di concorso

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Roma, addì 23 aprile 1958

Il Ministro: ANDREOTTI

(2211)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Integrazione della Commissione esaminatrice del concorso a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti i propri decreti in data 19 settembre 1957 e 9 ottobre 1957, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 5 ottobre 1957, registro n 12 Presidenza, foglio n 187 e il 19 ottobre 1957, registro n 12 Presidenza, foglio n 263, relativi alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso per titoli e per esami a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato, bandito con decreto 20 febbraio 1957;

Ritenuto l'opportunità, allo scopo di sottoporre i candidati all'esame orale facoltativo di lingue straniere, di integrare la Commissione stessa con la nomina di tre professori di dette lingue,

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni,

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato,

Vista la legge 21 dicembre 1950, n 1018,

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3,

Decreta

La Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse, viene integrata, per gli esami orali del concorso stesso, con i seguenti componenti

1) Chinol prof Elio, straordinario di lingua e letteratura inglese nell'Università di Napoli,

2) Lupi prof Sergio, straordinario di lingua e letteratura tedesca nell'Università di Napoli,

3) Onelli prof Onello, incaricato dell'insegnamento di lingua e letteratura francese presso la facoltà di scienze politiche nell'Università di Roma

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 aprile 1958

ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1958
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 160 — MASSIMO

(2270)

MINISTERO DELLA DIFESA MARINA

Comunicato

Il decreto Ministeriale 3 gennaio 1958 (registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1958, registro n 13, foglio n 120), riguardante l'approvazione della graduatoria di merito del concorso per esami a 50 (cinquanta) posti di vice perito tecnico disegnatore in prova, nella carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori dell'Amministrazione della marina militare, è stato pubblicato nel Foglio d'ordini del Ministero della difesa-Marina n 32 in data 18 aprile 1958 (art. 13).

(2230)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario direttore del pubblico macello di Sulmona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n 7592 - Div 3ª, in data 1° marzo 1958, con il quale il dott Gino Silveri è stato assegnato al posto di veterinario, direttore del pubblico macello di Sulmona,

Rilevato che il predetto sanitario è stato dichiarato rinunciatario con deliberazione n. 169 della Giunta municipale di Sulmona, in data 8 aprile 1958, per non aver assunto servizio nel termine stabilito

Ritenuto che in base all'ordine della graduatoria, approvata con decreto prefettizio n 1967 Div 3ª, in data 17 gennaio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 dell'8 febbraio 1958, ha diritto ad essere assegnato al posto sopra indicato il dott Fabrizio Fabbri,

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

Il posto di veterinario, direttore del pubblico macello del comune di Sulmona è assegnato al dott. Fabrizio Fabbri

Il sindaco del comune di Sulmona è incaricato della esecuzione del presente decreto

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello del comune di Sulmona

L'Aquila, addì 15 aprile 1958

Il prefetto: DE GENNARO

(2167)

PREFETTURA DI MANTOVA

Avviso di rettifica

Nel decreto prefettizio 4 aprile 1958, pubblicato nel n. 95 della *Gazzetta Ufficiale*, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 dicembre 1957 deve leggersi: « vacanti al 30 novembre 1957 ».

(2164)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.